



CONSIGLIO  
REGIONALE  
DEL LAZIO

---

PROCEDURA APERTA PER LA FORNITURA MEDIANTE *LEASING* DELLA  
DURATA DI 60 MESI DI NR. 3 MINIBUS PER L'ESPLETAMENTO DEL  
SERVIZIO DI BUS NAVETTA DEL PERSONALE, DA E VERSO LA SEDE DEL  
CONSIGLIO REGIONALE DEL LAZIO  
– Via della Pisana, 1301, Roma –  
(art. 3 c. 9, D.Lgs. 163/06)

**DISCIPLINARE DI GARA**

aggiudicazione mediante procedura aperta  
(artt. 54 c. 2 e 55 c. 5, D.Lgs. 163/06)  
con il criterio del prezzo più basso  
(art. 82, D.Lgs. 163/06)

---

---

**SOMMARIO**

ART. 1 – OGGETTO DELL’APPALTO .....	3
ART. 2 – IMPORTO A BASE D’ASTA DELLA FORNITURA.....	3
ART. 3 – MODALITÀ DI PAGAMENTO .....	4
ART. 4 – SOGGETTI AMMESSI E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE .....	4
4.1 - <i>Operatori economici</i> .....	4
4.2 - <i>Requisiti</i> .....	5
ART. 5 –ULTERIORI REQUISITI AI FINI DELLA PARTECIPAZIONE .....	5
ART. 6 – MODALITÀ DI VERIFICA DEI REQUISITI DI PARTECIPAZIONE.....	6
ART. 7 – VERIDICITÀ DELLE DICHIARAZIONI E CAUSE DI ESCLUSIONE .....	6
ART. 8 – TERMINI DI PRESENTAZIONE DELL’OFFERTA .....	7
ART. 9 – MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL’OFFERTA .....	8
ART. 10 – MODALITÀ DI ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI GARA .....	13
ART. 11 – CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE .....	14
ART. 12 – AGGIUDICAZIONE PROVVISORIA E DEFINITIVA .....	15
ART. 13 – CAUZIONE PROVVISORIA .....	16
ART. 14 – CAUZIONE DEFINITIVA E GARANZIE.....	16
ART. 15 – SUBAPPALTO .....	16
ART. 16 – INFORMATIVA AI SENSI DEL CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI .....	16
ART. 17 – ALTRE DISPOSIZIONI.....	17

---

**PROCEDURA APERTA PER LA FORNITURA MEDIANTE *LEASING* DELLA  
DURATA DI 60 MESI DI NR. 3 MINIBUS PER L'ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO  
DI BUS NAVETTA DEL PERSONALE, DA E VERSO LA SEDE DEL CONSIGLIO  
REGIONALE DEL LAZIO – Via della Pisana, 1301, Roma**

Il presente disciplinare costituisce integrazione al bando di gara relativamente alle procedure di appalto, ai requisiti ed alle modalità di partecipazione alla gara, alla documentazione da presentare, alle modalità di presentazione e compilazione dell'offerta, e più in generale, a tutte le condizioni di carattere generale regolanti la procedura.

**Art. 1 – Oggetto dell'appalto**

L'appalto ha per oggetto la fornitura in locazione finanziaria (*leasing*) di nr. 3 minibus (a lotto unico) per l'espletamento del servizio bus navetta a favore dei dipendenti del Consiglio Regionale del Lazio e del personale equiparato, o comunque appositamente autorizzato, da e verso la sede dell'Amministrazione, sita in Roma, Via della Pisana, 1301.

Il lotto unico si compone dei seguenti nr. 3 minibus alimentati da carburante diesel:

- Nr. 2 minibus per adulti da 22 posti a sedere + 1 posto per il guidatore;
- Nr. 1 minibus adulti da 8 posti a sedere + 1 posto per il guidatore.

**CIG** (Codice Identificativo Gara): **6152091219**

**CUP** (Codice Unico di Progetto): **F89D15000260002**

**Art. 2 – Importo a base d'asta della fornitura**

L'importo a base d'asta per la fornitura dei mezzi, con le caratteristiche di cui al Capitolato Tecnico d'Appalto allegato al bando ed inclusa la locazione finanziaria ammonta ad € 292.000,00, oltre l'IVA di legge.

Tale somma è comprensiva di tutti gli oneri accessori, interessi, immatricolazione, IPT, collaudo, messa su strada, trasporto, consegna, manutenzione ordinaria e straordinaria, secondo quanto indicato all'art. 5 del Capitolato Tecnico, per l'intero periodo contrattuale, etc. senza esclusione di alcuna spesa necessaria per la fornitura "chiavi in mano" dei tre minibus

L'importo complessivo sarà corrisposto nell'arco del periodo contrattuale (5 anni /60 mesi) secondo il seguente schema (gli importi in sede di contratto saranno al netto del ribasso offerto in sede di gara):

Anticipo (rata nr.1) pari al 10% del prezzo, oltre l'IVA	€ 29.200,00
Prezzo residuo: finanziato e rimborsato con nr. 59 rate mensili a canone fisso da € <b>4454,24</b> (comprensivo di capitale ed interessi di <i>leasing</i> ) oltre l'IVA	€ 262.800,00
Riscatto finale pari all' 1% del prezzo oltre l'IVA	€ 2.290,00

La fornitura è finanziata con fondi di bilancio del Consiglio Regionale del Lazio.

Il locatore conserva la proprietà dei beni per tutto il periodo della locazione finanziaria (*leasing*). Al termine del periodo di locazione, con il pagamento del riscatto finale (1% del prezzo) il Consiglio Regionale del Lazio acquisisce la piena proprietà del bene. In tal caso, le spese per il passaggio di proprietà dei tre mezzi saranno a carico della società di *leasing*.

Gli importi si intendono comprensivi di tutti gli oneri a carico della ditta aggiudicataria secondo le prescrizioni contenute nel Bando di Gara e nel Capitolato Tecnico d'Appalto, nonché di qualsiasi altra spesa od oneri necessari a dare la fornitura completa e di qualsiasi altra spesa anche non espressamente prevista che si rendesse necessaria.

### **Art. 3 – Modalità di pagamento**

Ai fini dei pagamenti dovrà essere presentata:

- 1) Regolare fattura;
- 2) Dati utili per la richiesta del DURC da parte dell'Amministrazione (*una tantum*):
  - Indirizzo della sede legale e della sede operativa (se non coincidono);
  - Dati INPS ed INAIL (codice, posizione e sedi competenti);
  - Contratto Collettivo Nazionale applicato ai dipendenti (CCNL);
  - Dimensione aziendale (numero dei dipendenti);
- 3) Numero di Conto Corrente ove confluire le somme dovute con il relativo codice IBAN, pena nullità del contratto (art. 3 L. 136/2010).

### **Art. 4 – Soggetti ammessi e requisiti di partecipazione**

#### **4.1 - Operatori economici**

Ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 163/2006 l'operatore economico che concorre alla procedura in oggetto deve possedere i requisiti di qualificazione e capacità prescritti dal presente disciplinare.

Sono ammessi alla procedura di gara, se ed in quanto in possesso dei requisiti indicati dal successivo punto 4.2, gli operatori economici indicati dall'art. 34 e dall'art. 47 del D.Lgs. n. 163/2006.

Possono partecipare:

- a) **Imprese di *leasing***, come meglio definite al successivo punto 4.2, lett. a.4), in tal caso assumendosi anche tutti gli obblighi e le responsabilità relative alla fornitura dei mezzi e ricorrendo all'occorrenza all'avvalimento per quanto concerne i requisiti di capacità relativi alla fornitura;
- b) **Raggruppamenti di Impresa** (RTI o Consorzi o GEIE), composti da imprese di *leasing*, come meglio definite al successivo punto 4.2, lett. a.4), in posizione di mandanti, e fornitori dei mezzi in posizione di mandatari. In tal caso imprese di *leasing* e fornitori saranno responsabili, ciascuno, in relazione alla specifica obbligazione assunta, senza solidarietà passiva fra loro.

Ai raggruppamenti temporanei, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applicano le disposizioni di cui all'art. 37 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., salvo quanto sopra in tema di responsabilità.

## **4.2 - Requisiti.**

a) Requisiti generali.

- a.1) Per l'ammissione alla gara è richiesta l'assenza delle cause di esclusione di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii., alla legge n. 383/2001 (piani di emersione) e di cause ostative ai sensi della legislazione antimafia, con riguardo al concorrente singolo ed a tutti i componenti della compagine o comunque gli operatori economici coinvolti, nel caso di raggruppamento, consorzio o GEIE.
- a.2) Devono inoltre essere osservati i divieti di partecipazione previsti dalla legge ed in particolare quelli di cui all'art. 36 c.5, 37 c.7 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.
- a.3) Per i soggetti tenuti all'iscrizione alla CCIAA, o equivalente nel caso di operatori economici ex art. 47 del D.Lgs. n. 163/2006, è richiesta l'iscrizione stessa, per attività corrispondente a quella che eseguirebbero nell'appalto in caso di aggiudicazione.
- a.4) Quanto alla società che svolgerà il servizio di *leasing*, dovrà essere intermediario finanziario iscritto nell'elenco ai sensi degli artt. 106 e 107 del D.Lgs. 385/1993, Banca iscritta nell'albo di cui all'art. 13 del D.Lgs. 385/1993, Banca o Intermediario Finanziario avente sede legale nell'Unione Europea abilitato nei rispettivi paesi di origine all'esercizio delle attività di leasing finanziario ed in possesso dei requisiti e delle autorizzazioni per operare nell'ambito del mutuo riconoscimento.

b) Requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnica.

- b.1) Aver eseguito precedenti contratti di forniture analoghe, negli ultimi tre anni antecedenti la pubblicazione del presente bando (2012-2013-2014), per un importo, Iva esclusa, pari ad € 292.000,00 (da dimostrare mediante attestazione di regolare esecuzione e buon esito rilasciato dai committenti);
- b.2) aver realizzato un volume d'affari negli ultimi tre esercizi finanziari complessivamente, al netto dell'IVA, non inferiore ad € 584.000,00;

Si precisa che in caso di ATI:

- Ciascuno dei componenti deve essere nel possesso dei requisiti generali sub lett. a.1), a.2) e a.3);
- Il requisito sub b.1) è frazionabile, ma il mandatario deve averlo per almeno il 50% di quanto richiesto.

### **Art. 5 –Ulteriori requisiti ai fini della partecipazione**

Ai fini della partecipazione alla presente gara è considerata indispensabile la presenza di officina meccanica con relativo magazzino ricambi ubicata all'interno dei confini territoriali del Comune di Roma, che deve essere regolarmente convenzionata con il Concorrente, in data antecedente all'invio della domanda di partecipazione alla presente gara.

Tale officina dovrà essere specializzata per l'assistenza del tipo di veicoli offerti, come previsto dall'art.4 del Capitolato (allegare a corredo della domanda di partecipazione contenuta nel

“Plico A - Documentazione Amministrativa”, copia della convenzione e/o copia dei documenti fiscali probanti il citato rapporto).

La percorrenza annuale attualmente prevista per i tre minibus è stimata in circa 30 mila km per il minibus 8+1 ed in circa 70 mila km per ciascuno dei due minibus 22+1; tale dato è puramente indicativo, riservandosi l'Amministrazione di modificare percorsi, frequenze e modalità di effettuazione dei servizi senza che questo possa alterare la tipologia delle manutenzioni previste nel succitato art. 4 del Capitolato né che il Fornitore possa pretendere qualsivoglia forma di compenso aggiuntivo rispetto a quanto previsto nel precedente art. 2.

#### **Art. 6 – Modalità di verifica dei requisiti di partecipazione**

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario avviene, ai sensi dell'art. 6-bis del Codice “*Banca dati nazionale dei contratti pubblici*”, attraverso l'utilizzo del sistema AVCPass, reso disponibile dall'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture con la Delibera attuativa n. 111 del 20 Dicembre 2012.

Pertanto, tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono obbligatoriamente registrarsi al sistema AVCPass, accedendo all'apposito link sul portale dell'Autorità, secondo le istruzioni ivi contenute, nonché acquisire il “PASSOE” (il documento che attesta che l'operatore economico può essere verificato tramite AVCPASS) di cui all'art. 2, c.3.b della succitata delibera, da produrre in sede di partecipazione alla gara.

#### **Art. 7 – Veridicità delle dichiarazioni e cause di esclusione**

Con riferimento alle dichiarazioni che verranno rese ai sensi del D.P.R. n. 115/2000 si rammenta la responsabilità penale in caso di dichiarazioni mendaci. L'amministrazione si riserva, ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 445/2000, controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese.

Qualora emergesse la non veridicità del contenuto delle stesse, il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguiti dal provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera e si procederà alla conseguente denuncia penale ai sensi dell'art. 76, D.P.R. n. 445/2000.

Si procede ad esclusione dalla partecipazione alla gara anche nei seguenti casi:

- Qualora le domande di partecipazione, le autocertificazioni e le offerte siano prive di sottoscrizione dei rappresentanti legali del concorrente o dei procuratori dello stesso. In quest'ultimo caso nella domanda di partecipazione si dovranno indicare gli estremi della procura;
- Qualora le domande di partecipazione alla gara, le autocertificazioni attestanti i requisiti di partecipazione, le dichiarazioni di copie conformi all'originale di documenti non siano correlate da almeno un documento di identità del sottoscrittore (in applicazione del

principio della univocità della documentazione di gara e della contestualità della sua presentazione);

- Qualora dalle dichiarazioni e dalla documentazione prodotta risultassero condizioni o riserve in ordine alla accettazione delle clausole del bando, del disciplinare di gara, del Capitolato Tecnico;
- Saranno esclusi i soggetti che intendendo fruire della possibilità dell'avvalimento, non rispettino puntualmente le previsioni di cui all'art. 49 del D.Lgs 12.04.2006, n. 163 e non presentino la documentazione e le dichiarazioni previste dal comma 2 , p.to 1 e lett. da a) a g) dell'articolo succitato;
- Comporterà altresì l'esclusione del concorrente la mancata produzione, nei termini indicati dalla Commissione, della documentazione integrativa o a riscontro eventualmente richiesta dalla Commissione di gara medesima;
- Ai sensi di quanto disposto dal comma 1 bis dell'art. 46 del D.Lgs 163/2006 la stazione appaltante escluderà i candidati/concorrenti in caso di mancato adempimento alle prescrizioni previste dal Codice e dal Regolamento e da altre disposizioni di legge vigenti, nonché nei casi di incertezza assoluta sul contenuto o sulla provenienza dell'offerta, per difetto di sottoscrizione o di altri elementi essenziali ovvero in caso di non integrità del plico contenente l'offerta o la domanda di partecipazione o altre irregolarità relative alla chiusura dei plichi, tali da far ritenere, secondo le circostanze concrete, che sia stato violato il principio di segretezza delle offerte.

In caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale delle dichiarazioni sostitutive di cui all'art. 38, comma 2, del D.Lgs n. 163/2006, il concorrente interessato è tenuto a rendere, integrare o regolarizzare le dichiarazioni necessarie entro il termine di giorni cinque (5) dalla ricezione della richiesta della stazione appaltante, pena l'esclusione dalla gara (art. 38, comma 2-bis e art. 46, comma 1-ter, della suindicata normativa, introdotti dall'art. 39 del D.L. n. 90/2014).

In tal caso, la seduta pubblica potrà essere aggiornata ad altra data.

Per l'attribuzione alle irregolarità riscontrate del carattere di essenzialità, si fa riferimento alla Determina ANAC 8 Gennaio 2015, pubblicata sulla GU n. 22 del 28 Gennaio 2015.

Ai sensi dell'art. 38, comma 2bis della suindicata normativa, introdotto dall'art. 39 del D.L. n.90/2014, la cauzione provvisoria deve garantire anche il pagamento della sanzione pecuniaria in favore della stazione appaltante che il concorrente è tenuto a versare in caso di mancanza, incompletezza, e di ogni altra irregolarità essenziale delle dichiarazioni sostitutive, di cui all'art. 38, comma 2 del D.Lgs. n. 163/2006, stabilita in € 292,00 (duecentonovantadue/00), pari all'uno per mille dell'importo a base d'asta.

### **Art. 8 – Termini di presentazione dell'offerta**

I plichi contenenti la documentazione amministrativa e l'offerta economica dovranno pervenire al CONSIGLIO REGIONALE DEL LAZIO - VIA DELLA PISANA N. 1301, 00163 ROMA,

con qualsiasi mezzo (raccomandata di Poste Italiane, agenzia di recapito autorizzata, consegna a mano direttamente o a mezzo di terze persone), **entro i termini indicati nel bando**. I plichi, pena l'esclusione, devono essere idoneamente chiusi e sigillati con ceralacca o nastro adesivo, controfirmati sui lembi di chiusura e devono recare all'esterno, oltre l'intestazione del mittente e l'indirizzo dello stesso, il giorno e l'ora dell'espletamento della gara.

Dovrà essere riportata sul frontespizio la dicitura "PROCEDURA APERTA PER LA FORNITURA MEDIANTE LEASING DELLA DURATA DI 60 MESI DI NR. 3 MINIBUS PER L'ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO DI BUS NAVETTA DEL PERSONALE, DA E VERSO LA SEDE DEL CONSIGLIO REGIONALE DEL LAZIO – Via della Pisana 1301, Roma - NON APRIRE". Nel caso di partecipazione in forma associata, dovranno essere indicati i nominativi e gli indirizzi di tutti i componenti partecipanti con i rispettivi ruoli.

Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti.

Non saranno in alcun caso presi in considerazione i plichi pervenuti oltre il suddetto termine perentorio di scadenza, anche indipendentemente dalla volontà del concorrente e anche se spediti prima del termine medesimo; ciò vale anche per i plichi inviati a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, a nulla valendo la data di spedizione risultante dal timbro postale dell'ufficio accettante. Tali plichi non verranno aperti e verranno considerati non ammessi.

Tutta la documentazione inviata dalle imprese partecipanti alla gara resta acquisita agli atti della stazione appaltante e non verrà restituita neanche parzialmente alle Imprese non aggiudicatrici (ad eccezione della cauzione provvisoria che verrà restituita nei termini di legge).

Trascorso il termine fissato, non sarà accettata alcuna offerta né sarà riconosciuta valida alcuna altra offerta, in sostituzione o ad integrazione di offerta precedente.

Alle Imprese concorrenti non spetta alcun compenso per qualsiasi spesa e/o onere sostenuti per la partecipazione alla gara, qualunque ne sia l'ammontare.

### **Art. 9 – Modalità di presentazione dell'offerta**

Il plico di cui sopra dovrà contenere, pena l'esclusione dalla gara, due (2) distinti plichi chiusi con ceralacca o nastro adesivo e controfirmati sui bordi di chiusura, recanti all'esterno, oltre all'indicazione del mittente e della procedura di gara le seguenti diciture:

**“PLICO A: documentazione amministrativa”;**

**“PLICO B: offerta economica”;**

L'Amministrazione curerà la conservazione degli atti di gara, nel rispetto della riservatezza delle informazioni fornite dalle Imprese concorrenti.

Con la presentazione dell'offerta gli operatori economici implicitamente accettano, senza riserve o eccezioni, le norme e le condizioni contenute nel bando di gara, nel presente Disciplinare, negli allegati e nel Capitolato.



Nel “**PLICO A: documentazione amministrativa**” il concorrente dovrà inserire la seguente documentazione:

- 1) **Domanda di partecipazione** alla gara (MODELLO ALLEGATO 1-a / 1-b / 1-c, a seconda dei concorrenti), sottoscritta dal legale rappresentante o dal titolare o dal procuratore del concorrente. Alla domanda deve essere allegata copia fotostatica di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i. In caso di procuratore deve essere allegata anche copia semplice della procura.

Nella domanda dovranno essere riportati i nominativi degli operatori economici, l'indirizzo completo con l'indicazione del numero di fax e dell'indirizzo di posta elettronica al quale potranno essere inviate eventuali comunicazioni o richieste di integrazione e chiarimenti, anche ai fini del controllo sui requisiti previsto dall'art. 48 del D.lgs 21.04.2006, n. 163 (in caso di R.T.I. indicare un solo numero di fax e di posta elettronica);

- 2) Certificato di **iscrizione alla Camera di Commercio** o titolo equipollente per l'UE, in originale o copia autenticata in corso di validità, con oggetto sociale pertinente all'oggetto dell'appalto, rilasciato in data non anteriore a sei mesi dalla data di scadenza del bando, dal quale risulti il nominativo del/dei legali rappresentanti;
- 3) **PASSOE** di cui all'art. 2, comma 3.b Delibera n. 111 del 20 Dicembre 2012 dell'Autorità, rilasciato dal sistema dopo che l'operatore economico ha eseguito la registrazione al servizio AVCPASS (in [www.avcp.it](http://www.avcp.it) – servizi ad accesso riservato) ed indicato a sistema il CIG della procedura cui intende partecipare;
- 4) **Dichiarazione sostitutiva** (MODELLO ALLEGATO 2) ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii. o più dichiarazioni, con la quale il legale rappresentante o titolare del concorrente, o suo procuratore, assumendosene la piena responsabilità, **dichiara** :

- **di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle gare** previste dall'art. 38, comma 1, lettere a), b) c), d), e), f), g), h), i), l), m), m-bis), m-ter) ed m-quater) del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e successive modifiche e da qualsiasi altra disposizione legislativa e regolamentare.

Per i concorrenti non residenti in Italia, dichiarazione idonea equivalente, secondo la legislazione dello stato di appartenenza.

Le dichiarazioni sostitutive relative alle fattispecie di cui alle lettere b), c) ed m-ter) del comma 1 dell'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006 devono essere rese anche da tutti i soggetti indicati alle lett. b), c) ed m-ter) del medesimo articolo compresi eventuali procuratori generali o speciali titolari di potere di rappresentanza ed institori, in conformità a quanto previsto nel modello.

Ai sensi dell'art. 38, comma 1-bis, del D. Lgs. n. 163/2006, le cause di esclusione previste dall'art. 38 del D. Lgs. n. 163/2006 non si applicano alle aziende o società sottoposte a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 12-sexies del decreto-legge 8 giugno 1992, n. 306, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 1992, n. 56, o del D.lgs 159/2011, ed affidate ad un custode o amministratore giudiziario, limitatamente a quelle riferite al periodo precedente al predetto affidamento, o finanziario.

Ai sensi dell'art. 38, comma 2, del D. Lgs. n. 163/2006, il concorrente ha l'obbligo di indicare tutte le condanne penali riportate, ivi comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione mentre non è tenuto, ai fini del comma 1 lett. c) della richiamata disposizione, ad indicare nella dichiarazione le condanne per reati

- depenalizzati ovvero dichiarati estinti dopo la condanna stessa, né le condanne revocate, né quelle per le quali è intervenuta la riabilitazione;
- **di non essersi avvalso dei piani individuali di emersione** di cui alla legge n. 383/2001 e successive modificazioni oppure essersi avvalso dei piani individuali di emersione di cui alla legge n. 383/2001, ma che il periodo di emersione si è concluso;
- 5) **Dichiarazione sostitutiva** (MODELLO ALLEGATO 3-a e 3-b) in conformità alle disposizioni del D.P.R. n. 445/2000, o documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il concorrente attesta di possedere i **requisiti di qualificazione previsti dagli artt. 41 e 42 del D.Lgs. 163/2006**;
- 6) **Dichiarazione sostitutiva** (MODELLO ALLEGATO 4) ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii. o più dichiarazioni, con la quale il legale rappresentante o titolare del concorrente, o suo procuratore, assumendosene la piena responsabilità:
- Attesta l'osservanza all'interno della propria impresa degli obblighi di prevenzione e sicurezza previsti dalla vigente normativa;
  - Dichiara di mantenere regolari posizioni previdenziali ed assicurative presso INPS ed INAIL e di essere in regola con i relativi versamenti;
  - Dichiara di essere consapevole che non potrà subappaltare e che richieste di subappalto non saranno autorizzate dall'Amministrazione;
  - Dichiara di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando di gara, nel Disciplinare di gara e relativi allegati, nel Capitolato nonché in tutti i rimanenti elaborati relativi all'appalto;
  - Dichiara di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 del D.Lgs. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;
  - Attesta di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e di tutti gli oneri compresi quelli relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza ed assistenza;
  - Attesta di avere nel complesso preso conoscenza della natura dell'appalto e di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata;
  - Dichiara di avere tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante la fornitura, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito, ad esclusione di quelle previste per legge;
- 7) **(Nel caso di associazione o consorzio o GEIE già costituito)** Mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero l'atto costitutivo in copia autentica del consorzio o GEIE;
- 8) **Cauzione provvisoria** di cui all'art. 75 del D.Lgs 12.04.2006, n. 163 e art. 13 del Disciplinare di gara.  
L'offerta dei concorrenti deve essere corredata da una cauzione provvisoria di € **5.840,00 pari al 2%** dell'importo complessivo dell'appalto costituita con le modalità e nel rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 75 del D.lgs 12.04.2006, n.

163.

L'importo della garanzia è ridotto del 50% per gli operatori economici in possesso della certificazione di cui al comma 7 dell'articolo sopraccitato. Il deposito cauzionale provvisorio dovrà garantire il pagamento in favore della stazione appaltante della sanzione pecuniaria di cui agli artt. 38 comma 2 bis e 46 comma 1 ter del D.lgs. 163/2006 nella misura pari al 1‰ e cioè pari ad € 292,00 (duecentonovantadue/00) L'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 113 del Dlgs 12.04.2006, n. 163.

- 9) **Attestazione di pagamento** in originale, ovvero in copia autentica di € **20,00. (euro venti/00)** a favore dell'ANAC secondo le modalità, nella misura indicata ed in conformità alle istruzioni riportate sul sito [www.avcp.it](http://www.avcp.it) (deliberazione ANAC 5 Marzo 2014).

I concorrenti devono effettuare il pagamento del contributo previsto scegliendo tra le modalità di cui alla deliberazione dell'Autorità del 5 marzo 2014.

Si precisa che la stazione appaltante è tenuta (al fine di valutare una eventuale esclusione dalla gara) a controllare, tramite l'accesso al SIMOG, l'avvenuto pagamento del contributo all'Autorità, l'esattezza dell'importo e la rispondenza del CIG riportato sulla ricevuta di versamento con quello assegnato alla procedura in corso;

- 10) **(Se del caso)** Documentazioni e dichiarazioni dell'impresa concorrente e dell'impresa ausiliaria, inerenti **l'istituto dell'avvalimento**, previste dall'art. 49, comma 2 p.to 1 e lett. da a ) a g), del D.lgs 12.04.2006, n. 163 e 88 comma 1 del D.P.R. 207/2010, da prestare con le modalità e nel rispetto delle prescrizioni del DPR 445/2000, artt. 46 e 47;
- 11) Copia della **convenzione** (e/o copia dei documenti fiscali) **stipulata con officina meccanica**, ubicata all'interno dei confini territoriali del Comune di Roma, come stabilito all'art. 4 del Capitolato Tecnico.

Tutte le dichiarazioni sostitutive richieste ai fini della partecipazione alla presente procedura di gara:

- Devono essere rilasciate ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, in carta semplice, con la sottoscrizione del dichiarante (rappresentante legale del candidato o altro soggetto dotato del potere di impegnare contrattualmente il candidato stesso) e corredate dalla copia fotostatica di un documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità.

Per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti.

- Potranno essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va allegata copia conforme all'originale della relativa procura;
- Nel caso di concorrente costituito da imprese riunite o da riunirsi o da associarsi, le medesime dichiarazioni devono essere prodotte da ciascun concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il GEIE. Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa copia della relativa procura.

Le dichiarazioni ed i documenti possono essere oggetto di richieste di chiarimenti da parte della stazione appaltante con i limiti ed alle condizioni di cui all'art. 46 del Codice degli Appalti. Il mancato, inesatto o tardivo adempimento alla richiesta della stazione appaltante, formulata ai sensi dell'art. 46, c. 1 del Codice, di completare o fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei documenti e delle dichiarazioni presentati, costituisce causa di esclusione.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana e gli importi dichiarati dai concorrenti dovranno essere espressi in Euro.

Pena l'esclusione, nel **“PLICO B: offerta economica”** il concorrente dovrà inserire la seguente documentazione:

- 1) **Offerta economica** redatta utilizzando il MODELLO 5 allegato, datata e sottoscritta, con firma leggibile e per esteso, dal legale rappresentante dell'impresa concorrente, ovvero dal rispettivo legale rappresentante di ogni componente il costituendo raggruppamento temporaneo di concorrenti, ovvero da un Procuratore munito di procura speciale autenticata da un notaio, corredata dai documenti d'identità dei sottoscrittori, pena l'esclusione.

L'offerta economica deve essere formulata indicando **la percentuale di ribasso sul prezzo posto a base d'asta pari ad € 292.000,00 (duecentonovantaduemila/00) al netto dell'IVA ed il Prezzo al netto del ribasso.**

La percentuale del ribasso ed il risultato del ribasso dovranno essere espressi in cifre ed in lettere. In caso di contrasto tra la percentuale del ribasso ed il risultato del ribasso prevarrà quest'ultimo. In caso di contrasto tra l'indicazione in cifre e quella in lettere prevarrà l'indicazione in lettere.

La percentuale del ribasso ed il risultato dovranno essere formulati impiegando due decimali, con arrotondamento del secondo decimale al centesimo di Euro superiore se il terzo decimale sarà superiore o pari a cinque, rimanendo invariato il secondo decimale se il terzo decimale sarà inferiore a cinque.

Non saranno ammesse offerte parziali, in aumento e/o condizionate.

La dichiarazione contenente il ribasso percentuale dovrà essere sottoscritta a pena di esclusione:

- dal legale rappresentante o titolare del concorrente in caso di concorrente singolo.
- da tutti i legali rappresentanti dei soggetti che costituiranno l'ATI, il Consorzio o il Geie, nel caso di ATI, Consorzio o Geie non ancora costituito.
- dal legale rappresentante del capogruppo in nome e per conto proprio e dei mandanti nel caso di ATI, Consorzio o Geie già costituiti.
- Nel caso in cui detta dichiarazione sia sottoscritta da un procuratore del legale rappresentante o del titolare, va trasmessa la relativa procura.

## **Art. 10 – Modalità di espletamento della procedura di gara**

Le offerte pervenute entro il termine indicato saranno sottoposte alla valutazione di una apposita Commissione nominata dalla stazione appaltante, secondo le modalità previste dal D.Lgs. n. 163/2006.

Alle operazioni di gara potranno partecipare i legali rappresentanti dei concorrenti o delegati muniti di atto formale di delega.

Nella prima seduta si esaminerà la documentazione per l'ammissione alla gara presentata dai concorrenti a corredo delle offerte, per riscontrarne la regolarità e quindi l'ammissibilità. La commissione procede a:

- Verificare la regolarità formale delle buste contenenti la documentazione amministrativa e l'offerta economica e, in caso negativo, ad escludere le offerte dalla gara;
- Verificare la regolarità della documentazione amministrativa;
- Verificare che abbiano/non abbiano presentato offerte concorrenti che siano fra di loro in situazione di controllo ex art. 2359 c.c. ovvero concorrenti che siano nella situazione di esclusione di cui all'art. 38, comma 1 lett. m quater del D.lgs 163/2006;
- Verificare che i consorziati – per conto dei quali i consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lettera b) e c), del D.Lgs 12.04.2006, n° 163 hanno indicato che concorrono – non abbiano presentato offerta in qualsiasi altra forma;
- Verificare che le singole imprese che partecipano in associazione temporanea o in consorzio ex art. 34, comma 1, lettere d), e) f) ed f bis) del D.Lgs. 12.04.2006 n° 163 non abbiano presentato offerta anche in forma individuale;
- Verificare che una stessa impresa non abbia presentato offerta in diverse associazioni temporanee o consorzi ex art. 34, comma 1 lett. d), e) f) ed f bis) del D.lgs. 12.04.2006 n° 163;
- Verificare il possesso dei requisiti generali dei concorrenti al fine della loro ammissione alla gara, sulla base delle dichiarazioni da essi prodotte e dai riscontri rilevabili d'ufficio ex art. 43 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.;
- Verificare che sia stato effettuato il versamento a favore dell'ANAC.

In caso di mancanza, incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale delle dichiarazioni sostitutive di cui all'art. 38 comma 2 del D.lgs. 163/2006, il concorrente interessato è tenuto a rendere, integrare o regolarizzare le dichiarazioni necessarie entro il termine di 5 giorni dalla ricezione della richiesta da parte della stazione appaltante, pena l'esclusione dalla gara. In tal caso la seduta pubblica potrà essere aggiornata ad altro giorno, la cui data ed ora saranno comunicate ai concorrenti a mezzo fax o PEC con almeno 5 giorni di anticipo.

La commissione provvede quindi a sorteggiare un numero di concorrenti pari al 10% del numero dei concorrenti ammessi (arrotondato all'unità superiore), ai quali, ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. 12/04/2006 n. 163, tramite fax o PEC al numero indicato dal concorrente, viene richiesto di esibire, entro il termine perentorio di 10 giorni dalla data della richiesta, la documentazione attestante il possesso dei prescritti requisiti.

La commissione di gara, in una successiva seduta pubblica, previa convocazione dei concorrenti a mezzo fax o Pec, con almeno 5 giorni di anticipo, procede all'esclusione dalla gara dei concorrenti per i quali non risulti confermato il possesso dei requisiti generali e speciali.

La Commissione di gara procede all'apertura delle buste "Plico B: Offerta economica" presentate dai concorrenti ammessi, esclude eventualmente i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale e provvede alla individuazione delle eventuali offerte anormalmente basse ai sensi degli art. 86, 87 ed 88 del Dlgs 12.04.2006, n.163 nelle ipotesi e con le modalità descritte nell'art. 121 del d.P.R. 207/2010.

La stazione appaltante successivamente procede quindi:

- ai sensi di quanto disposto dall'art. 121 del D.P.R. 207/2010 in ordine alla eventuale rilevazione della congruità dell'offerta;
- alla verifica del possesso dei requisiti di ordine generale, idoneità professionale, e qualificazione previsti dagli artt. 38, 39 e 40 del Dlgs 12.04.2006 n° 163 e dalle altre disposizioni di legge e regolamentari.

Le sedute di gara possono essere sospese od aggiornate ad altra ora o ad un giorno successivo.

Ai sensi dell'art. 86 c. 4 D.Lgs. 163/2006, l'esclusione automatica non è esercitabile quando il numero delle offerte ammesse sia inferiore a cinque. In tal caso si applica l'art. 86 c. 3 D.Lgs. 163/2006.

All'aggiudicazione si potrà pervenire dopo il procedimento di verifica delle offerte anormalmente basse, ove presenti, con le procedure, modalità e nei casi previsti dall'art. 121 del d.P.R. 207/2010.

Le operazioni di gara saranno verbalizzate ai sensi dell'art. 78 del D.Lgs. 12.04.2006 n° 163.

### **Art. 11 – Criterio di aggiudicazione**

La gara sarà aggiudicata al concorrente che avrà offerto il prezzo più basso determinato secondo il criterio di cui all'art. 82, c. 2, lettera a).

In caso di offerte che avranno presentato la stessa percentuale di ribasso, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio.

L'appalto sarà aggiudicato anche in caso di presentazione di una sola offerta, purché congrua e conveniente.

Il Consiglio regionale si riserva comunque, ai sensi dell'art. 81, c.3 D.Lgs.163/2006 di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, senza che i concorrenti possano vantare diritti o aspettative di sorta.

L'aggiudicazione della fornitura è immediatamente vincolante per l'impresa aggiudicataria, invece per il committente è subordinata alle verifiche e controlli riguardanti la ditta aggiudicataria.

### **Art. 12 – Aggiudicazione provvisoria e definitiva**

L'aggiudicazione, così come risultante dal verbale di gara definitivo è meramente provvisoria e subordinata agli accertamenti di legge ed all'approvazione del verbale stesso da parte dell'organo competente della stazione appaltante.

L'aggiudicazione provvisoria, che non equivale ad accettazione dell'offerta e che acquista efficacia solo dopo le verifiche di legge (ad eccezione delle verifiche previste all'art. 48 del decreto legislativo 163/06 e ss.mm.ii. che saranno effettuate al termine dei lavori della Commissione di gara), sarà comunicata, anche a mezzo fax o PEC, entro cinque giorni dalla data del provvedimento al concorrente aggiudicatario.

Ai sensi dell'art. 12, c. 1 del D.Lgs n° 163/2006, l'aggiudicazione diverrà definitiva con l'approvazione del provvedimento (determinazione dirigenziale), oppure trascorsi 30 giorni dalla provvisoria aggiudicazione, in assenza di provvedimenti negativi o sospensivi.

In ogni caso l'aggiudicazione definitiva diverrà efficace solo dopo la verifica del possesso dei requisiti di ordine generale e di ordine speciale, sull'aggiudicatario e sul concorrente che segue in graduatoria.

La stipulazione del contratto è, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia.

L'aggiudicatario, entro e non oltre quindici giorni dal ricevimento della suddetta comunicazione, dovrà:

- 1) Costituire la cauzione definitiva nella misura prevista dall'art. 113 del decreto legislativo 163/06 e ss.mm.ii.;
- 2) Depositare le spese accessorie e di registro a carico dell'aggiudicatario;
- 3) Produrre l'ulteriore documentazione necessaria e/o prescritta.

Ove il contraente non presenti, entro il termine indicato, la suddetta documentazione, ovvero non si presenti alla stipula dell'atto, la stazione appaltante ha facoltà di dichiarare unilateralmente risolto il contratto, salvo l'incameramento della cauzione provvisoria ed il risarcimento dei danni.

In tal caso, l'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla stipula del contratto con il contraente, la cui offerta risulti, dal verbale di aggiudicazione provvisoria, essersi qualificata come la seconda migliore.

### **Art. 13 – Cauzione provvisoria**

I soggetti partecipanti alla gara dovranno corredare l'offerta con una cauzione pari al 2% dell'importo a base d'asta ai sensi dell'art. 75 del D.L.vo n° 163/2006. L'importo della cauzione dovrà essere pari a € 5.840,00 (cinquemilaottocentoquaranta/00) valida per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta. La polizza potrà essere costituita mediante fidejussione da parte del soggetto offerente. Si precisa, ad integrazione di quanto stabilito dal succitato art. 75, che qualora la cauzione provvisoria sia costituita da una polizza rilasciata da un intermediario finanziario questi dovrà essere iscritto nell'albo speciale di cui all'articolo 107 del D.Lgs 01/09/1993 n. 385 ed assoggettato a vigilanza prudenziale della Banca d'Italia. In tal caso il modulo di fidejussione dovrà contenere gli estremi dell'autorizzazione di cui all'art. 127 comma 3 del Regolamento di attuazione del Codice dei contratti (DPR 207/2010).

La polizza dovrà contenere l'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia di cui al comma 8 dell'articolo 75 del D.Lgs n. 163/2006 e quanto previsto dal comma 4 del medesimo articolo.

### **Art. 14 – Cauzione Definitiva e Garanzie**

Verranno costituite dall'aggiudicatario della gara a norma dell'art. 111 e 113 del D.Lgs n. 163/2006, nonché dell'art. 123, 125 e 127 del D.P.R. n. 207/10.

### **Art. 15 – Subappalto**

Non è previsto il subappalto

### **Art. 16 – Informativa ai sensi del Codice in materia di protezione dei dati personali**

Ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 e ss.mm.ii. si comunica che la stazione appaltante provvederà al trattamento dei dati personali, anche con l'ausilio di strumenti informatici, esclusivamente ai fini del procedimento in oggetto ed in misura pertinente, non eccedente e strettamente necessaria al perseguimento delle proprie funzioni istituzionali nell'ambito della sola procedura concorsuale.

I dati personali potrebbero essere comunicati anche ad altre amministrazioni pubbliche qualora queste debbano trattare i medesimi per eventuali procedimenti di propria competenza istituzionale.

Ai sensi dell'art. 7 del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 è riconosciuto il diritto degli interessati di visionare tali dati e di chiederne la rettifica, l'integrazione, la cancellazione e la trasformazione ed il blocco dei dati, nonché di opporsi, in tutto o in parte, al trattamento (raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione, elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, raffronto, utilizzo, interconnessione, blocco, comunicazione, diffusione, cancellazione e distruzione) dei propri dati personali.



## **Art. 17 – Altre disposizioni**

L'Amministrazione si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione nel caso in cui nessuna delle offerte presentate venga ritenuta idonea o congrua in applicazione dei criteri del presente Disciplinare e del Capitolato.

L'Amministrazione senza incorrere in alcuna responsabilità nei confronti degli offerenti si riserva in ogni momento, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di sospendere e/o annullare, anche nella fase negoziale, la procedura di gara per circostanze sopravvenute e/o per propria decisione discrezionale ed insindacabile. La stazione appaltante si riserva, altresì, la facoltà di non aggiudicare per ragioni di pubblico interesse.

Al verificarsi di tutte le evenienze sopra indicate nulla sarà dovuto ai concorrenti per qualsiasi spesa ed onere sostenuti per la partecipazione alla presente gara.

Né l'approvazione della graduatoria né l'aggiudicazione costituiranno per l'Amministrazione obbligo a stipulare il contratto di appalto. Il soggetto aggiudicatario non potrà far valere, in tale caso, alcuna forma di responsabilità, neanche di natura precontrattuale. L'aggiudicazione sarà perfetta ed efficace in via definitiva soltanto dopo che l'Amministrazione avrà effettuato con esito positivo le verifiche ed i controlli in capo all'aggiudicatario circa il possesso di tutti i requisiti di partecipazione richiesti dal presente Disciplinare nonché quelli richiesti dalle vigenti disposizioni normative per la stipula dei contratti con le Pubbliche Amministrazioni.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà, nel caso di decadenza/revoca dell'aggiudicazione, di aggiudicare l'appalto alla ditta che segue nella graduatoria secondo le modalità di aggiudicazione definite nel presente disciplinare. La stazione appaltante si riserva altresì la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 140 D.Lgs n. 163/2006.

Il capitolato tecnico costituisce nel complesso la *lex specialis* della presente procedura di gara. Si precisa inoltre che:

- in ordine alla veridicità delle dichiarazioni dei concorrenti non aggiudicatari, la stazione appaltante può procedere a verifiche a campione ai sensi dell'art. 71 comma 1 del D.P.R. 445/00;
- le dichiarazioni sostitutive rese dai concorrenti hanno valore di piena assunzione di responsabilità da parte dei dichiaranti e pertanto sono sottoposte al disposto di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/00;
- la falsa dichiarazione costituisce causa di esclusione dalla partecipazione a successive gare per ogni tipo di appalto;
- in caso di mancato possesso di uno o più requisiti dichiarati, nonché in mancanza di volontà alla stipula da parte dell'aggiudicatario, la stazione appaltante si riserva la facoltà di aggiudicare l'appalto mediante lo scorrimento della graduatoria dei punteggi secondo le modalità di aggiudicazione definite nel presente disciplinare, previo incameramento della cauzione provvisoria e sempre che ciò non costituisca maggior danno per l'Amministrazione;

Per quanto non espressamente disposto nel presente disciplinare, si fa rinvio alle norme, legislative e regolamentari, in materia di appalti pubblici e nello specifico al D.Lgs n. 163/2006, al D.P.R. n. 207/2010 e al D.Lgs n. 81/2008.